

# FUTURA

# LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito

Italiadomani  
www.italiadomani.it



Ministero dell'Istruzione e del Merito

## ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "BATTIPAGLIA SALVEMINI"

Ai genitori  
Al DSGA  
Al personale ATA  
Agli atti  
Albo/ sito

### OGGETTO: CHIARIMENTI IN MERITO ALLE USCITE ANTICIPATE PRIMARIA E SECONDARIA

Con il consueto rammarico riscontro la mancata collaborazione da parte di alcuni genitori che, in maniera pretestuosa pensano di dover contestare i regolamenti redatti ed approvati dalla scuola sulla base di precise norme nazionali e nello specifico: i permessi di entrata e di uscita e la mancata firma del PATTO DI CORRESPONSABILITA'.

La scrivente non concede e non concederà permessi di uscita anticipati, continuativi e strutturati per l'intero anno scolastico a nessuno se non a chi è sottoposto, **per motivi di salute, a terapie DOCUMENTATE DAI CENTRI DI RIFERIMENTO**, che in ogni caso non compromettano l'apprendimento né il rendimento finale.

Premesso che le regolamentazioni di una qualsiasi istituzione si devono rispettare per correttezza nei confronti dell'intera comunità, tengo a precisare che:

- tutti gli alunni di età compresa dai 6 ai 16 anni hanno l'obbligo di frequenza della scuola dell'obbligo nel rispetto del monte orario previsto dallo Stato;

- il dirigente scolastico ed il sindaco devono vigilare affinché l'obbligo venga rispettato e che ci sia la frequenza di un numero preciso di ore che consenta il superamento dell'anno scolastico, a prescindere dal rendimento

Si riporta, a dimostrazione, quanto previsto dalla nota dell'USR CAMPANIA: **INTERVENTI PER LA PREVENZIONE DELLA DISPERSIONE SCOLASTICA E PER LA VIGILANZA DELL'OBBLIGO DI ISTRUZIONE**

Per le rilevazioni sulle frequenze irregolari e sugli esiti degli scrutini, come sopra accennato, a partire dall'anno scolastico 2021/2022, l'Ufficio scolastico regionale, con una procedura concordata con altri soggetti istituzionali (Uffici della Prefettura, della Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni, ANCI, il Comune di Napoli) ha attivato un sistema di monitoraggio che viene svolto sia a metà che alla fine dell'anno scolastico, al fine di costruire un percorso unitario di rilevazione e segnalazione per una rapida presa in carico delle situazioni di fragilità educativa e di disagio.

Tale sistema è stato reso noto alle scuole e a tutti gli altri soggetti istituzionali coinvolti con la nota USR Campania prot.37634 del 5.10.2022, contenente "Indicazioni sulle modalità di segnalazione degli alunni inadempienti all'obbligo di istruzione". La rilevazione si effettua grazie alle informazioni fornite dalle scuole e ai dati che alla fine di ciascun anno scolastico vengono tratti dall'Anagrafe alunni e studenti del Ministero dell'Istruzione e del Merito.

In tal modo, è possibile acquisire, a metà anno, importanti dati sui segnali predittivi del possibile abbandono scolastico (frequenze irregolari, interruzioni di frequenza, mancata frequenza dell'orario scolastico; a fine anno, i risultati degli scrutini fanno rilevare, oltre che gli insuccessi scolastici per motivi di insufficiente profitto scolastico, anche gli abbandoni e **la mancata validità dell'anno scolastico per il superamento del limite delle assenze.**

Rispetto alle rilevazioni ISTAT, le indagini svolte a cura dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania utilizzano una metodologia diversa, **basata su dati puntuali forniti dalle scuole e dal SIDI**, che ci permettono di "fotografare" la situazione anno per anno, di stimare le tendenze, di effettuare comparazioni a livello territoriale. Si precisa altresì che le rilevazioni condotte dall'Ufficio si caratterizzano anche perché riferite ad alunni e studenti in obbligo di istruzione, quindi in una fascia di età di norma compresa tra i 6 e i 16 anni"

Tanto premesso si ricorda a tutti i genitori che, escluse le esigenze legate al trasporto comunale e alle terapie **DOCUMENTATE, PROGRAMMATE E CONDIVISE** di cui alla legge 104/92, **saranno consentite solo 5 uscite per ciascun quadrimestre**, tenendo presente che se queste uscite si cumuleranno con altre ore di assenza, **il dirigente scolastico**, come da Decreto-legge 15 settembre 2023, n.123, convertito con modificazioni dalla legge 13 novembre 2023, n. 159, art. 12 Nuova procedura –Nota DG USR Campania prot. 4685 del 24.01.2024 **procederà alla segnalazione dell'alunno/a al Comune di riferimento per gli adempimenti di competenza e alla competente Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minorenni, secondo quanto richiesto dalle stesse Procure, al fine di garantire l'esercizio della tutela dei diritti dei minori, di competenza di tale organo**

In relazione al Patto educativo si ricorda che **il DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 21 novembre 2007, n. 235** Regolamento recante modifiche ed integrazioni al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria ([GU Serie Generale n.293 del 18-12-2007](#)) precisa:

"Contestualmente all'iscrizione alla singola istituzione scolastica, è richiesta la sottoscrizione da parte dei genitori e degli studenti di un Patto educativo di corresponsabilità, finalizzato a definire in maniera dettagliata e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglie. l'articolo 7 del nuovo testo di legge sull'educazione civica prevede che il Patto Educativo di Corresponsabilità venga esteso anche alla scuola Primaria (sino ad ora il Patto era previsto solo per la scuola secondaria):

***Al fine di valorizzare l'insegnamento trasversale dell'educazione civica e di sensibilizzare gli studenti alla cittadinanza responsabile, la scuola rafforza la collaborazione con le famiglie, anche integrando il Patto educativo di corresponsabilità di cui all'articolo 5-bis del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249, estendendolo alla scuola primaria [...]***

Le famiglie che non sottoscrivono il Patto vengono meno alla collaborazione con la scuola, ai doveri nei confronti di quest'ultima e ai diritti connessi.

**Il Dirigente Scolastico**  
Prof.ssa Concetta Saviello

*Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi*

*dell'art. 3 comma 2 del D.L. 39/93*